



Comune di Vignola (Provincia di Modena)

Determinazione nr. 90 Del 25/02/2021

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA, SUAP, INTERVENTI ECONOMICI E MARKETING TERRITORIALE

OGGETTO: Contributi a fondo perduto per le attività commerciali, nell'ambito delle misure di sostegno e delle azioni di contrasto all'emergenza COVID19. Anno 2021. Provvedimenti.

CIG://

CUP://

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanita' del 30 gennaio 2020 l'epidemia da COVID-19 e' stata valutata come un'emergenza di sanita' pubblica di rilevanza internazionale;
- con la successiva dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanita' dell'11 marzo 2020 l'epidemia da COVID-19 e' stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusivita' e gravita' raggiunti a livello globale;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo a rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Visto il DPCM del 11 marzo 2020 che dispone:

“ Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure:

Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.

Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie, ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto.

Sono sospese le attività inerenti i servizi alla persona (fra cui barbieri, parrucchieri ed estetisti) diversi da quelli individuati nell'allegato 2;

Preso atto dei successivi provvedimenti, emanati a livello nazionale, regionale e locale, che hanno determinato il perdurare della sospensione di molteplici attività, con gravi ripercussioni sulla situazione economica, in particolare delle piccole attività commerciali,

che hanno dovuto interrompere le loro attività, o ridurle fortemente, con conseguenti diminuzione del volume delle vendite e dei correlati ricavi.

Visti inoltre in particolare:

il decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 23 febbraio 2020, che dispone, tra l'altro, che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento, al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

il decreto-legge 2 marzo 2020, n.9 recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori, imprese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

il decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 convertito nella Legge n. 77 del 17 luglio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

il decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito nella legge 18 dicembre 2020 n. 176, avente ad oggetto: "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.";

il decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: "Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19";

il DPCM 3 novembre 2020 e il DPCM 3 dicembre 2020 che hanno previsto ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 con l'adozione di ulteriori protocolli;

il decreto legge 18 dicembre 2020 n. 72, convertito con modificazioni dalla legge 29 gennaio 2021 n. 6, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19";

i diversi provvedimenti emanati dalla Regione Emilia-Romagna;

Rilevato che il Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 convertito nella Legge n.77 del 17 luglio 2020, "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", stabilisce all'art. 54, punti 1) e 2):

"1. Le Regioni, le province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di conferenza delle regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le camere di commercio possono adottare misure di aiuto a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed al presente articolo fino a un importo di 800.000,00 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese di cui al comma 3 direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";

"2. L'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto dei massimali di 800.000,00 euro per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o onere".

Dato atto, alla luce del quadro normativo suesposto e delle differenti disposizioni succedutesi a livello nazionale, regionale e locale, utili a contrastare la diffusione del

contagio da COVID-19, non da ultime le ordinanze del Ministero della Salute, che hanno comportato ulteriori restrizioni, inserendo la regione Emilia-Romagna, per determinati archi temporali, nella zona cosiddetta "arancione", ulteriormente limitante per ciò che attiene a differenti tipologie di imprese, tra le quali pubblici esercizi, servizi di ristorazione e somministrazione e attività artigianali quali pasticcerie, gelaterie, ecc.

Vista e richiamata integralmente la delibera della Giunta Comunale n. 17 del 22/02/2021, "Contributi a fondo perduto per le attività commerciali, nell'ambito delle misure di sostegno e delle azioni di contrasto all'emergenza COVID-19 – anno 2021" , immediatamente eseguibile, con la quale si è disposto di :

erogare un contributo a fondo perduto rivolto alle attività commerciali, rientranti tra quelle ammesse a partecipare al bando, che abbiano subito, tra l'esercizio 01.01.2019-31.12.2019 e l'esercizio 01.01.2020-31.12.2020, una riduzione del fatturato di almeno il 30%, per un importo massimo onnicomprensivo di €.1000,00.

[--_GoBack--][--_GoBack1--]di erogare contributo facoltativo[--_GoBack2--], rivolto alle attività commerciali rientranti tra quelle ammesse a partecipare al bando, a parziale rimborso dei costi sopportati per poter svolgere in sicurezza l'attività, nel rispetto dei protocolli di prevenzione del contagio da COVID-19, nonché delle spese sostenute per l'ammodernamento e l'innovazione dell'attività stessa, per un importo massimo onnicomprensivo di euro 500,00, calcolato sul 50% delle spese ammissibili documentate;

di erogare un contributo a fondo perduto rivolto alle attività rientranti tra quelle ammesse a partecipare al bando, sorte dopo il 01.01.2019, che siano state soggette a chiusura causa misure volte al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, purché attive alla data di presentazione della domanda, per un importo massimo di €. 350,00, riducibile sulla base del numero delle imprese ammesse, in funzione delle risorse disponibili per tale misura;

di approvare i Criteri per la corresponsione dei contributi indicati nell'allegato A) alla deliberazione succitata;

imputare la spesa al capitolo 871/92, "Contributi alle imprese", del bilancio dell'esercizio in corso, ove è stata stanziata la somma necessaria per gli interventi citati.

Ritenuto pertanto di dare attuazione alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Municipale, adottando i necessari provvedimenti e attivando pertanto un intervento comunale mirato a sostenere le imprese del Comune di Vignola, tramite contributi a fondo perduto *una tantum* , con particolare riguardo alle categorie maggiormente coinvolte nelle restrizioni coerenti con l'emanazione delle norme nazionali, regionali e locali succedutesi, non ultime le limitazioni derivanti da quanto disposto dai DPCM relativi al periodo autunnale e invernale dell'anno 2020-2021 e in particolare alle imprese nelle quali almeno la metà dei soci, ovvero, nelle società di capitali almeno la metà delle quote societarie sia detenuta da soggetti che abbiano meno di 35 anni di età, alla data di pubblicazione del bando

Visti:

Lo schema di avviso pubblico che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrale e sostanziale (allegato A);

la schema di domanda che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrale e sostanziale (allegato B);

Ritenuto pertanto di dover procedere all'avvio della procedura, mediante pubblicazione dei documenti suddetti, al fine di pubblicizzare e promuovere la fase di presentazione delle domande di contributo;

Ritenuto, conseguentemente, di assumere apposito impegno di spesa di €. 100.000,00 sulla Missione 14, Programma 02, Cap. 871/92, "Contributi a imprese", del bilancio dell'esercizio in corso, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Decreto Sindacale, prot. n. 44422 del 31.12.2020, con il quale è stato attribuito l'incarico di posizione organizzativa nell'ambito del servizio " EDILIZIA PRIVATA, SUAP, INTERVENTI ECONOMICI E MARKETING TERRITORIALE "

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

Consiglio n. 11 del 25/01/2021 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NaDUP) quale documento di guida strategica e operativa dell'ente per il periodo 2021/2023;

Consiglio n. 12 del 25/01/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2021/2023, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;

Giunta n. 7 del 13/01/2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2021-2022 dell'ente il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

VISTI:

il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

il D.Lgs n.118 del 23.06.2011

il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016,

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

DETERMINA

Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al Dlgs n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili per una spesa complessiva di euro 100.000,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eserc	Cap	Art	EPF	Descrizione	Mis./prog	PDCF	E/S	Importo	Soggetto	Note
2021	871	92	20 21	INTERVENTI ECONOMICI - CONTRIBUTI A IMPRESE	14.0 2	1.04.03.99.9 99	S	100.000,00	SOGGETTO MANCANTE/NUOVO, cod.fisc. /p.i.	

Di dare atto che la scadenza dell'obbligazione riferita al presente impegno è il 31/12/2021;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ed ii. ed è condizione essenziale ai fini della efficacia dell'atto;

DI DARE ATTO che il presente impegno si riferisce ad un contratto/tipologia di spesa esclusa dalla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. ed ii.;

Di dare atto che si provvederà alla verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2 della Legge 266/2002;

Di attivare ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D.lgs. 267/2000 la procedura di cui all'art.153 comma 5 del medesimo D.lgs.

Di dare attuazione alla determinazione ai sensi del Regolamento di contabilità, procedendo altresì alla trasmissione degli estremi del presente atto al fornitore ai sensi dell'art. 191 del D.lgs 267/2000.

Di dare atto che si procederà, a seguito della scadenza del bando e alla verifica istruttoria circa l'ammissibilità delle domande ricevute, all'assegnazione dei contributi alle imprese aventi diritto con apposita determina dirigenziale e alla successiva liquidazione delle spese sulla scorta dei documenti e dei titoli trasmessi dal creditore, entro le scadenze stabilite, previo riscontro di regolarità da parte del Responsabile del Servizio, ai sensi del Regolamento di Contabilità.

L'istruttoria del presente provvedimento - art. 4 della Legge 241/90- è stata eseguita dal dipendente Marco Rinaldini

Il Responsabile/Dirigente
F.to Sergio Tremosini



**Comune di Vignola
(Provincia di Modena)**

N.RO DETERMINA

DATA

PROPOSTA DA

DATA ESECUTIVITA'

90

25/02/2021

**SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA, SUAP, INTERVENTI ECONOMICI E MARKETING TERRITORIALE
25/02/2021**

OGGETTO: Contributi a fondo perduto per le attività commerciali, nell'ambito delle misure di sostegno e delle azioni di contrasto all'emergenza COVID19. Anno 2021. Provvedimenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5° del D.Lgs. 267 18.08.2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE/DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI

(F.to Stefano Chini)

Riferimento pratica finanziaria : 2021/331

IMPEGNO/I N° 526/2021

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.

Allegato A)

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE LOCALI, A SEGUITO DEL VERIFICARSI E DEL PERDURARE DELL'EMERGENZA DOVUTA ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19.

1 - FINALITA' E SCOPO DELL'INIZIATIVA

Il Comune di Vignola, con il presente provvedimento, stabilisce i criteri per la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle microimprese locali, che operano nei settori maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del contagio da COVID-19.

L'intervento è volto a fornire un sostegno economico alle imprese del territorio aventi diritto, secondo quanto previsto alle successive voci, che causa le misure di contenimento del contagio emanate a livello nazionale, regionale e locale, hanno subito una consistente riduzione del fatturato di vendita, così come risultante dal differenziale dei ricavi tra il periodo 01.01.2019-31.12.2019 e il periodo 01.01.2020 – 31.12.2020 e alle altre imprese che hanno dovuto sospendere parzialmente o totalmente l'attività, nei periodi in cui la normativa lo ha disposto.

2 - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I contributi saranno riconosciuti alle imprese in possesso dei requisiti di ammissibilità alla data di presentazione della domanda, specificati al punto successivo, che siano ancora in attività al momento dell'erogazione degli stessi e che abbiano subito una riduzione maggiore o pari al 30% dei ricavi, tra il periodo 01.01.2019-31.12.2019 e il periodo 01.01.2020 – 31.12.2020 per ciò che attiene il punto a); attive al momento dell'entrata in vigore del DPCM dell' 11.03.2020 e alla data di richiesta dei contributi, in possesso degli ulteriori requisiti previsti, con riferimento al punto b, così come specificati al punto 5): *"Entità e tipologie dei contributi assegnabili"* del presente bando.

3 - SOGGETTI BENEFICIARI E TIPOLOGIE DI ATTIVITA' AMMESSE

Possono beneficiare dei contributi le imprese individuali o società:

- con sede operativa nel comune di Vignola;
- attive alla data di richiesta di contributo, con regolare iscrizione nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;
- attive al momento dell'entrata in vigore del DPCM dell' 11.03.2020.
- con volume d'affari ai fini IVA per l'anno 2019 inferiore a euro 400.000,00 (quattrocentomila/00);
- in regola con il pagamento di tutti i tributi comunali dovuti alla data del 31.12.2019;
- in situazione di regolarità contributiva, così come attestato dal DURC, o in corso di rateizzazione per il pagamento di quanto eventualmente dovuto;
- non soggette a procedure di liquidazione, in stato di fallimento o situazione equivalente, secondo la normativa vigente, come desumibile da misura camerale;
- che non siano state soggette a sanzioni penali o amministrative, per violazione delle leggi, dei decreti, delle ordinanze e delle norme in genere emanate per contrastare al diffusione del contagio da COVID-19;
- in regola con quanto previsto dal D.Lgs. 159/2011 e dalla L. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni, relativamente alla documentazione antimafia.

Tipologie di attività ammesse ai benefici:

- attività commerciali al dettaglio di vicinato di ogni natura, con superficie di vendita fino a 250 mq, escluse le alimentari e la attività comprese nell'allegato 1) al DPCM 11.03.2020;
- pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, a esclusione delle mense e dei catering;
- attività artigianali e di servizio, con vendita al pubblico dei propri prodotti, quali pizzerie, gelaterie, rosticcerie, ecc.;
- attività di servizi alla persona (acconciatori, estetisti, tatuatori, ecc), fatta eccezione per quelle comprese nell'allegato 2) al DPCM 11.03.2020;
- agenzie di viaggi;
- strutture ricettive alberghiere, extralberghiere, agriturismi, bed & breakfast, ecc;
- palestre e altri impianti sportivi gestiti in forma d'impresa
- imprese connesse alla fornitura di merci non alimentari e servizi ad alberghi e ristoranti, come lavanderie, fornitori di materiali di consumo, ecc.

4 - SOGGETTI ESCLUSI

Sono escluse dall'erogazione del contributo le imprese che esercitano, ancorché in misura non prevalente (accessoria), le seguenti attività:

- tutte le attività rientranti nell'allegato 1 del DPMC 11 marzo 2020 e tutte le attività rientranti nell'allegato 2 del DPMC 11 marzo 2020, qualora non diversamente precisato al punto precedente ("*Tipologie di attività ammesse*");
- medie e grandi strutture di vendita
- attività di commercio al dettaglio alimentare e attività di panificazione;
- tabaccherie e vendita di sigarette elettroniche;
- farmacie;
- parafarmacie;
- mense e catering;
- attività libero professionali
- agenzie di intermediazione immobiliare e agenzie assicurative;
- istituti bancari e di credito, agenzie di promozione finanziaria e simili;
- ambulatori e strutture sanitarie
- attività di compro oro e attività similari;
- attività di sale scommesse e sale giochi.

5 – ENTITA' E TIPOLOGIE DEI CONTRIBUTI ASSEGNABILI

Per la concessione del contributo e dell'agevolazione fiscale il Comune procederà alla ripartizione delle risorse disponibili tra gli aventi diritto, sulla base delle domande presentate nei modi e nei tempi previsti, suddividendo l'importo complessivo stanziato, consistente in euro **100.000,00**, come di seguito descritto:

a) Contributo a fondo perduto di € **1.000,00** dedicato alle imprese che abbiano subito una riduzione del fatturato di vendita, tra il periodo 01.01.2019-31.12.2019 e il periodo 01.01.2020 – 31.12.2020 di almeno il **30%**, assegnato sulla base della graduatoria che verrà stilata tra le aziende partecipanti e aventi diritto, attive alla data del 01.01.2019, redatta in ragione della maggiore riduzione percentuale dei ricavi, subita nell'arco temporale suindicato, fino a esaurimento della quota di fondo dedicata, di euro

65.000,00 complessivi. *(Pertanto, a titolo di chiarimento, l'impresa che avrà registrato una perdita di fatturato nel periodo suindicato della percentuale, ad esempio, del 90% sarà prima in graduatoria, quella che avrà subito una riduzione dell' 85% sarà seconda, quella che avrà registrato l'80% terza e così via).*

Fermi restando il criterio di redazione della graduatoria e l'ordine di assegnazione dei contributi così risultanti, come descritto nel precedente periodo, sarà data la precedenza nell'erogazione del contributo alle imprese "giovani". Ai fini del presente bando si intendono imprese "giovani" quelle il cui titolare o, se gestite in forma societaria, quelle in cui almeno la metà dei soci abbiano meno di 35 anni alla data di pubblicazione del bando. In caso di società di capitali si intende impresa "giovane" quella in cui la metà delle quote sia detenuta da soci con meno di 35 anni alla data di pubblicazione del bando.

b) Contributo facoltativo, erogato a titolo di rimborso del **50%** delle spese sostenute e ammissibili documentate, al netto di IVA, fino a un importo massimo complessivo di € **500,00**, assegnato sulla base della graduatoria che verrà redatta in ragione del maggior importo di spese sostenute e ammissibili documentato, con precedenza alle neoimprese, che non abbiano potuto usufruire del contributo di cui al punto **a)** in quanto sorte successivamente alla data del 01.01.2019, fino a esaurimento della quota di fondo dedicata, di euro **25.000,00** complessivi.

La graduatoria, nel caso in cui il fondo dedicato non risulti esaurito dalle neoimprese partecipanti ed in possesso dei requisiti per accedere al contributo, sarà completata dalle aziende che abbiano subito una riduzione del fatturato di vendita, tra il periodo 01.01.2019-31.12.2019 e il periodo 01.01.2020 – 31.12.2020 di almeno il **30%**, attive alla data del 01.01.2019, ordinate sulla base del medesimo criterio sopra espresso, ovvero del maggior importo di spese sostenute e ammissibili documentato.

Alla presente misura potranno pertanto accedere tutte le aziende, anche se sorte dopo il 01.01.2019.

Le spese rendicontabili ai fini della concessione del contributo, saranno tutte quelle sostenute tra il 11.03.2020 e il 31.12.2020, rientranti nelle seguenti categorie:

- Spese per arredi, strutture mobili, accessori utili per l'ampliamento della superficie di somministrazione o vendita, funzionali al rispetto delle norme di contenimento al contagio da COVID-19 (es: gazebo, ombreggianti, tavoli, sedie, strumenti riscaldatori per esterni, ecc), quali distanziamento sociale e riduzione del numero di clienti presenti contemporaneamente all'interno e all'esterno dei negozi;
- Apparecchiature, dispositivi e mezzi funzionali al rispetto e all'efficienza delle procedure necessarie per il contenimento alla diffusione del contagio, quali barriere parafiatto in plexiglas o altri materiali, sanificatori, adeguata cartellonistica informativa e di indicazione dei percorsi, ecc.
- Costi sostenuti per spese dedicate all'innovazione, alla logistica, alla digitalizzazione della gestione delle attività di vendita dell'impresa, quali acquisto di strumenti informatici e software, creazione di portali proprietari per la vendita on line, attività di collaborazione e concentrazione tra imprese, dedicate ad attività di pubblicità condivisa, di consegna prodotti, compresa la creazione di servizi commerciali integrati;
- Studi, consulenze, servizi nonché azioni volte al rilancio dell'attività (esempio: iniziative pubblicitarie e di marketing);
- Costi sostenuti per la stesura dei piani di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e la messa in sicurezza dei rispettivi locali di vendita, comprese - --

- Spese sostenute per la formazione e l'informazione in materia di contrasto alla diffusione e gestione del rischio di contagio da COVID-19.

Per l'accesso alla misura di cui sopra, sarà richiesta una breve descrizione delle azioni messe in campo, e delle relative spese sostenute e documentabili, da illustrare nell'apposita sezione del modulo di domanda e dovrà essere allegata copia di fattura o documento contabile equivalente, debitamente quietanzato, relativamente alle spese documentate e ammissibili.

c) Contributo a fondo perduto, per un importo massimo di euro **350,00**, destinato a tutte le imprese delle tipologie ammesse, che siano sorte dopo il 01.01.2019 e che siano state soggette a chiusura causa misure volte al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, purché attive alla data di presentazione della domanda, fino a esaurimento del fondo di euro **10.000,00** dedicato; l'importo concesso a ogni azienda potrà essere eventualmente ridotto, in funzione del numero di imprese ammesse al contributo.

Qualora le graduatorie riferita ai contributi dedicati alle imprese aventi diritto precisati ai punti **b)** e **c)** non esaurissero le disponibilità delle quote di fondo dedicate, rispettivamente di euro 25.000,00 per la misura b) e di euro 10.000,00 per la misura c), gli importi residui saranno utilizzati per implementare la quota di fondo di cui al punto **a)**, potendo in tal modo soddisfare le imprese aventi diritto, a scorrere la graduatoria, fino a esaurimento della nuova disponibilità. Nel caso in cui la disponibilità così aumentata, non consentisse l'attribuzione di tutti i contributi di cui al punto **a)** per l'intera quota prevista (euro 1.000,00), all'ultima impresa beneficiaria della graduatoria verrà corrisposta la cifra residuale, a esaurimento della disponibilità del fondo.

L'Amministrazione Comunale si riserva, nel caso in cui il fondo risultasse insufficiente a coprire tutte le richieste ammesse e qualora si rendessero disponibili in futuro ulteriori somme, a procedere in un successivo momento con la liquidazione dei contributi per le imprese ammesse alla graduatoria, ma non assegnatarie per esaurimento disponibilità prevista nel presente bando.

6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.

Pena l'esclusione, la richiesta di contributo dovrà essere redatta esclusivamente su apposito modulo che potrà essere scaricato dal sito internet del Comune di Vignola: www.comune.vignola.mo.it.

La domanda dovrà essere inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: comune.vignola@cert.unione.terredicastelli.mo.it

entro e non oltre il 25 marzo 2021.

Alla domanda, se non firmata digitalmente, dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità valido del richiedente.

Saranno ritenute irricevibili le domande:

- prive della firma;
- non compilate nelle parti essenziali;
- prive della fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario, in caso non siano sottoscritte digitalmente;
- presentate oltre il termine di scadenza stabilito.

Le informazioni che saranno riportate dalle imprese attraverso la compilazione del modulo di richiesta saranno rese in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione /atto di

notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 soggetta alla responsabilità di cui agli artt 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Le domande di contributo verranno istruite in base all'ordine cronologico di acquisizione al protocollo comunale, determinato da data e ora di ricevimento della domanda.

Durante l'istruttoria della domanda, si verificherà la completezza formale della stessa, procedendo ad archiviazione nel caso risulti priva di quanto richiesto dalla modulistica approntata.

A conclusione della fase istruttoria saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Vignola l'elenco e i relativi importi delle imprese ammesse a contributo. Il contributo a fondo perduto sarà liquidato a mezzo bonifico disposto su ccb o ccp acceso presso istituti di credito o Poste Italiane, coerentemente con i dati indicati dai beneficiari sul modulo di richiesta inviato e presumibilmente entro 60 giorni dalla data di assegnazione dello stesso.

7 - CONTROLLI

Il Comune di Vignola si riserva di eseguire verifiche e controlli, anche a campione, in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti il contributo in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000.

Qualora venissero riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo, il Comune di Vignola potrà procedere al recupero delle somme erogate.

8 – PUBBLICAZIONE BANDO

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Vignola fino alla scadenza, prevista in data 25 marzo 2021 e sul sito istituzionale del Comune di Vignola, fatte salve eventuali ulteriori forme integrative di pubblicità.

9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti ai fini del presente bando sono trattati nel rispetto e in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n.679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati".

Allegato B

DOMANDA DI ACCESSO AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER IL COMMERCIO, NELL'AMBITO DELLE MISURE DI SOSTEGNO E DELLE AZIONI DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA COVID-19.

Al Servizio Interventi Economici del Comune di Vignola

pec: comune.vignola@cert.unione.terredicastelli.mo.it

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____

Nazionalità _____

Residente in _____ prov. _____

Via /piazza _____ n. _____ CAP _____

e-mail _____

codice fiscale _____ telefono ____/____ cell _____

nella qualità di (legale rappresentante, amministratore, etc.)

_____ della ditta/società denominata _____

ragione sociale _____

con sede legale in _____ prov _____

Via /Piazza _____ n. _____ CAP _____

codice fiscale _____ P. IVA _____

iscritto alla Camera di Commercio di _____

iscrizione al registro delle imprese n° _____ in data _____

sede operativa dell'attività Via/Piazza _____ n° _____

Allegato B

DICHIARA , AI SENSI DEGLI art. 46 e 47 DEL D.P.R. 445/2000 DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:

1) essere titolare/socio di impresa con sede operativa ubicata sul territorio del Comune di Vignola, che ha sospeso l'attività ai sensi del dpcm 11.03.2020 e seguenti e che l'impresa appartiene a una delle tipologie ammesse, come previsto al punto 3) del "Bando per la concessione di contributi a fondo perduto per il sostegno alle imprese locali, a seguito del perdurare della diffusione del contagio da COVID-19" - Allegato A);

2) che l'impresa risulta iscritta al registro imprese della CCIAA, di essere impresa attiva al momento dell'entrata in vigore del dpcm 11.03.2020 e di essere ancora attiva al momento della presentazione e sottoscrizione della domanda di accesso al bando.

3) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ovvero in ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

4) che i soci, o coloro che ricoprono un incarico all'interno delle imprese non sono destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 6.09.2011 n. 159 ovvero essere stati condannati con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis del codice di procedura penale;

5) che l'impresa è in regola rispetto alla posizione contributiva inps ed inail (durc), o di avere avviato il procedimento di rateizzazione per il pagamento di quanto dovuto;

6) che l'impresa è in regola con il pagamento dei tributi comunali

7) che l'impresa non è stata oggetto di sanzioni, penali o amministrative, elevate per il mancato rispetto delle normative in materia di contenimento della diffusione del contagio da COVID-19

7) che tutti i soci dell'impresa sono in regola con quanto previsto dal D.Lgs. 159/2011 e dalla L. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni, relativamente alla documentazione antimafia

5) di accettare integralmente e senza riserve le condizioni del "Bando per la concessione di contributi a fondo perduto per il commercio, nell'ambito delle misure di sostegno e delle azioni di contrasto all'emergenza covid-19".

Allegato B

CHIEDE LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO, A FONDO PERDUTO PER IL COMMERCIO, NELL'AMBITO DELLE MISURE DI SOSTEGNO E DELLE AZIONI DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA COVID-19 E A TAL FINE DICHIARA DI ESSERE:

MISURA A)

Impresa già attiva al 01.01.2019, il cui fatturato di vendita è diminuito di almeno il 30% tra il periodo 01.01.2020-31.12.2020 e il periodo 01.01.2020-31.12.2020 e dichiara altresì una diminuzione di fatturato nel periodo sopraccitato (indicare la percentuale approssimata al secondo decimale dopo la virgola. Es. 33,33%):

_____, ____ %

Impresa "giovane" (barrare soltanto se appartenenti alla tipologia come di seguito definita): il titolare dell'impresa individuale o, se gestite in forma societaria la metà dei soci, abbiano meno di 35 anni alla data di pubblicazione del bando. In caso di società di capitali, si intende per "impresa giovane", ai fini del presente bando, quella nella quale almeno la metà delle quote siano detenute da soci con meno di 35 anni alla data di pubblicazione del bando.

MISURA B)- (FACOLTATIVA)

Neoimpresa sorta dopo il 01.01.2019, che ha sostenuto spese documentate, rientranti tra le tipologie sottoindicate, per un importo complessivo di euro _____ I.V.A. esclusa:

oppure

Impresa già attiva al 01.01.2019, con riduzione dei ricavi almeno del 30% nell'anno 2020, rispetto all'anno 2019, che ha sostenuto spese documentate, rientranti tra le tipologie sottoindicate, per un importo complessivo di euro _____ I.V.A. esclusa:

Barrare e descrivere brevemente le spese sostenute, al netto di I.V.A., che dovranno essere documentate, allegando copia della fattura o di analogo documento contabile, regolarmente quietanzata (obbligatorio)

Spese per arredi, strutture mobili, accessori utili per l'ampliamento della superficie di somministrazione o vendita, funzionali al rispetto delle norme di contenimento al contagio da COVID-19 (es: gazebo, ombreggianti, tavoli, sedie, strumenti riscaldatori per esterni, ecc), quali distanziamento sociale e riduzione del numero di clienti presenti contemporaneamente all'interno e all'esterno dei negozi. Descrizione delle spese sostenute:

Allegato B

Apparecchiature, dispositivi e mezzi funzionali al rispetto e all'efficienza delle procedure necessarie per il contenimento alla diffusione del contagio, quali barriere parafiate in plexiglas o altri materiali, sanificatori, adeguata cartellonistica informativa e di indicazione dei percorsi, ecc. Descrizione delle spese sostenute:

Costi sostenuti per spese dedicate all'innovazione, alla logistica, alla digitalizzazione della gestione delle attività di vendita dell'impresa, quali acquisto di strumenti informatici e software, creazione di portali proprietari per la vendita on line, attività di collaborazione e concentrazione tra imprese, dedicate ad attività di pubblicità condivisa, di consegna prodotti, compresa la creazione di servizi commerciali integrati. Descrizione delle spese sostenute:

Studi, consulenze, servizi nonché azioni volte al rilancio dell'attività (esempio: iniziative pubblicitarie e di marketing). Descrizione delle spese sostenute:

Costi sostenuti per la stesura dei piani di contrasto alla diffusione del contagio da COVID- 19 e la messa in sicurezza dei rispettivi locali di vendita, comprese spese sostenute per la formazione e l'informazione in materia di contrasto alla diffusione e gestione del rischio di contagio da COVID-19. Descrizione delle spese sostenute:

MISURA C)

Neoimpresa sorta dopo il 01.01.2019, rientrante tra le tipologie ammesse al bando

Allegato B

- **Dichiara che il contributo in oggetto non è finalizzato all'acquisto di beni strumentali e pertanto è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto 4% prevista dall'art. 28 - comma 2° - del D.P.R. 29/09/1973 n. 600**
- **Dichiara di assumersi gli obblighi della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 e comunica che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato al pagamento del presente contributo, sono i seguenti:**

Banca/Poste Italia _____ Filiale di _____

Conto corrente n° _____

Intestato a _____

Autorizzato/a/i a operare sul conto:

1) **Cognome e nome:** _____

Nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

Residente a _____ in Via _____ n. _____

C.F.: _____ in qualità di _____

2) **Cognome e nome:** _____

Nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

Residente a _____ in Via _____ n. _____

C.F.: _____ in qualità di _____

Codice IBAN

PAESE		CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

Firma del richiedente

Documento firmato digitalmente. **In caso di firma autografa si allega fotocopia carta d'identità**